



COMUNICATO STAMPA

Positivo l'esito dell'Assemblea dei sindaci sull'acqua

"Bene comune", Legambiente e Italia Nostra disponibili a collaborare col neo-costituito gruppo di lavoro

L'associazione Bene comune, il circolo "Ibis" di Legambiente, Italia Nostra Crotonese accolgono con plauso l'esito della Conferenza dei sindaci che, nella giornata di lunedì 26 marzo scorso, ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro sulla problematica della gestione idrica.

Le associazioni, iscritte al Forum italiano dei movimenti per l'acqua, ringraziano il sindaco di Crotonese Peppino Vallone per aver inserito la problematica all'ordine del giorno della Conferenza dei sindaci ed il consigliere Sergio Contarino per aver sottolineato l'importanza del punto invitando i sindaci dell'intero territorio a partecipare.

Bene comune Legambiente ed Italia Nostra Crotonese ribadiscono la piena e gratuita disponibilità a collaborare col gruppo di lavoro creato affinché la preziosissima risorsa acqua possa ritornare ad essere un bene comune dei cittadini, lontano dall'ottica del danaro e del profitto.

Con l'occasione, le associazioni ricordano la necessità di approfondire le problematiche esposte nella relazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, relativa alla gestione delle risorse idriche ed approvata nell'adunanza pubblica del 5 dicembre 2011. La relazione evidenzia, tra l'altro, l'illegittimità delle tariffe idriche applicate dalla società So.Ri.Cal. S.p.A. ai Comuni calabresi, la mancanza degli investimenti previsti, la presenza di una serie di perdite nelle tubature che portano a sprecare un bene essenziale per la vita umana.

Inoltre, si ribadisce il paradosso delle nuove convenzioni proposte da Sorical ai Comuni calabresi con condizioni inammissibili quali la possibilità per So.Ri.Cal. S.p.A. di "ridurre, sospendere o interrompere la Fornitura" anche per "morosità dell'Utente nel pagamento di una qualsiasi delle scadenze previste" e questo "senza che l'Utente possa opporvisi" oppure la rinuncia da parte del Comune "a tutte le contestazioni sollevate in tutti i giudizi"; o, ancora, la possibilità per So.Ri.Cal. di cedere "in tutto o in parte a terzi i crediti verso il Comune", permettendo che i privati possano trarre profitto dalla riscossione del credito vantato da So.Ri.Cal. S.p.A. nei confronti dei Comuni.

Via A. De Curtis, 8
88900 Crotonese

claudia.rubino@yahoo.it - Tel. 333.8103623



A livello locale, infine, sarà necessario collaborare affinché la società che attualmente gestisce le risorse idriche, Soakro, venga ripubblicizzata, seguendo quale modello l'ente di diritto pubblico "Acqua Bene Comune Napoli" creato dall'amministrazione del comune partenopeo.

Ma, nelle more che ciò avvenga, sarà essenziale affrontare la problematica del quantitativo minimo giornaliero di acqua (pari a 50 litri secondo l'Organizzazione mondiale della sanità), della trasparenza circa le convenzioni con cui il servizio idrico è stato affidato ai gestori, nonché della mancata pubblicazione dei dati sulla qualità delle acque che sgorgano dai rubinetti dei crotonesi, auspicando che, anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, si possa aggiornare periodicamente i cittadini attraverso i siti internet dei Comuni per garantire loro che ciò che stanno bevendo sia pulito e sano.

Pertanto, si rimane in attesa di avviare tempestivamente l'attività del Gruppo di lavoro, affinché i cittadini della provincia di Crotona possano fruire dell'acqua bene comune a minor prezzo, con la garanzia di buona qualità e con la loro diretta partecipazione alla gestione della stessa.

Perché si scrive Acqua ma si legge Democrazia!

**f.to Il Presidente
Associazione Bene Comune
Claudia G. Rubino**

**f.to Il presidente
Circolo Ibis Legambiente Crotona
Francesca Traverso**

**f.to Il presidente
Italia Nostra di Crotona
Teresa Liguori**

Crotone, 27/03/2012
Con preghiera di pubblicazione.